Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio V – Ambito Territoriale della Provincia di Foggia
ISTITUTO COMPRENSIVO
"M. MANICONE - F. FIORENTINO"

Vico del Gargano, 11/09/2025

SALUTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

In concomitanza con l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, colgo l'occasione per salutare l'intera comunità scolastica dell'**Istituto Comprensivo *"M. Manicone – F. Fiorentino"*** nelle sue diverse componenti: Alunni e Famiglie, Presidente e componenti del Consiglio d'Istituto, Personale Docenti, DSGA e Personale ATA. Estendo il mio saluto anche al Sindaco, all'Amministrazione comunale e all'intera cittadinanza di Vico del Gargano. Saluto e ringrazio la Dirigente Scolastica uscente prof.ssa Donatella Apruzzese per l'impegno profuso nei tanti anni alla guida di questa scuola e per il caloroso benvenuto che mi ha riservato.

L'anno scolastico da poco iniziato mi vede ricoprire l'incarico di Dirigente Scolastico reggente di questa scuola, un compito molto impegnativo anche in virtù del fatto che sono Dirigente Scolastico titolare dell'Istituto Omnicomprensivo "N. D'Apolito" di Cagnano Varano. Gestire due istituti scolastici non è cosa da poco, ma medesime esperienze pregresse mi consentono di dire che, grazie al prezioso ed instancabile supporto di tutto il personale scolastico e all'aver ereditato una scuola innovativa e ben organizzata, potremo affrontare con cognizione di causa le eventuali criticità e porvi rimedio senza particolari patemi d'animo.

La Scuola, però, non è una monade che può agire indipendentemente dalla comunità in cui opera: essa rappresenta un punto di riferimento insostituibile, quello che l'UNESCO definisce come un *learning hub*. Ma per mantenere il proprio protagonismo educativo, diventando una *"scuola di prossimità e aperta al territorio"*, c'è bisogno di stringere un'alleanza con le agenzie educative formali, informali e non formali presenti sul territorio (reti di scuole, famiglia, mondo dell'associazionismo, parrocchie, enti locali, mondo del lavoro, ecc.), tenendo sempre a mente il vecchio adagio africano che campeggia anche sul muro del plesso "Fiorentino": *«per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio»*. Solo quando un bene pubblico, in questo caso la Scuola, diventa una priorità reale e concreta per tutta la comunità, allora si trasforma in un bene comune.

Il futuro delle nuove generazioni si costruisce insieme, valorizzando l'insostituibile funzione formativa della Scuola. *«L'insegnante* – diceva Hannah Arendt – *si qualifica per conoscere il mondo e per essere in grado di istruire altri in proposito, mentre è autorevole in quanto, di quel mondo, si assume le responsabilità»*. Questo prendersi cura, questa responsabilità del mondo di cui non solo gli insegnanti ma un'intera comunità deve farsi carico, rappresentano atti doverosi verso le nuove generazioni, soprattutto per non lasciare campo libero all'egoismo, all'avidità, alla prepotenza e all'indifferenza imperanti, che finiscono per produrre solo macerie materiali e morali, come ahimè la cronaca di questi mesi ci consegna in tutta la sua drammaticità.

«Ogni dialogo – scrive Martin Buber – *trae la propria autenticità solo se è toccato dall'elemento della comprensione [...] e cioè da un'esperienza di reciprocità»*. Se la nostra comunità scolastica, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, riuscirà a tenere a mente questo monito, potrà proseguire con successo la sua opera educativa che, non lo dimentichiamo, deve vedere sempre al centro della sua missione i nostri Alunni. Infatti, solo un'azione educativa condivisa e coerente potrà creare le condizioni per la crescita di cittadini consapevoli e preparati, presupposti indispensabili per garantire un futuro alle nostre fragili democrazie.

BUON ANNO SCOLASTICO!!!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio COSTANZUCCI PAOLINO